

**Zeitschrift:** Quaderni grigionitaliani  
**Herausgeber:** Pro Grigioni Italiano  
**Band:** 33 (1964)  
**Heft:** 4

**Artikel:** Regesti di pergamene calanchine dei secoli XV e XVI  
**Autor:** R.B.  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-26549>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 15.03.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

## Regesti di pergamene calanchine dei secoli XV e XVI

Affidate al Museo Moesano in San Vittore, provenienti da  
Braggio

- Giapino fq. Enrico di Calanca vende ai fratelli Antonio e Gaspare del quondam Orico de Magieto di Calanca una pezza di terra sita in territorio di Calanca ove dicesi a Redondo, per lire terz. 50 di denari nuovi. 1453, Giugno 15  
Santa Maria  
(in Calancha  
ad Villam)
- Testi:* Enrico del Giudice, Gaspare fu Zaneto de Pastorino, Martino fu Orico... Martino fu Giovanni Zanazio, Gaspare fu Cristoforo de Marchixo,... fu Gallo. Vicario e teste Giovanni fu Antonio della Rameta, tutti di Calanca.
- Rogito:* Notaio Enrico di Beffano fu Maffeo di Roveredo.
- Stesura:* Notaio Alberto fu Petrolo Boneto di Piazzogna del Gambarogno, abitante a Bellinzona.
- Gaspare fu Giulio detto Gianino di Lanca, vende ad Antonio fu Enrico del Magieto, stipulante anche per il fratello Gaspare, una pezza di terra campiva e soagiva sita in Calanca, ove dicesi in Campagna de Molla, per 34 lire terz. nuove. 1454, Marzo 24  
Calanca  
(in Calancha  
ad lancham)
- Testi:* Alberto detto Boschaliò, del fu Giovanni di Camagio di Castaneda, Martino suo figlio, i fratelli Enrico e Antonio di Zane detto della Segale, Antonio figlio del sopradetto Boschaliò, questi di Calanca; Enrico del fu Martino di Zane del Maistro.
- Notaio:* Zaneto di Cama, del fu Zane.
- Zane detto della Segale del fu Antonio de Calcano di Calanca vende a Tognò fu Enrico Mageto una pezza di terra campiva e soagiva ove dicesi a Dorto, per lire terzole 6 di denari nuovi. 1455,  
Novembre 5  
Santa Maria  
(in loco de  
Calancha  
ad Villam)
- Vicario e teste:* Prete Antonio fu Ser Paolo de Schiliniono di Grono, abitante in Calanca.
- Notaio:* Antonio fu Alberto del Rosso (de Rubro) di San Vittore.
- Domenico fu Martino del Cerro di Calanca vende a Antonio fu Tognino di Enrico Magieto una pezza di terra campiva sita in Calanca ove dicesi a Rodondo, per lire 8, soldi 2. 1507,  
Settembre 15  
Calanca
- Testi:* Zanetto del fu Ant. Tognino, in casa del quale è steso lo strumento, Martino fu Ant. Gromazio, Enrico fu Giov. Enrico de Rigazio, Giov. fu Zane de..., Bertramo fu Tognò del Zano de Anzio, Toneto fratello del Notaio e Prete Giov. fu Zane de Stephanis, tutti di Calanca.
- Notaio:* Giovanni Del Molinario, figlio Domini Toneti de Calancha.

- 1511, aprile 26  
Braggio
- Giovanni fu Martino della Zappella, a nome della moglie Caterina del fu Gaspare di Enrico Magieto, e Maria, sorella della detta e moglie di Martino Gienzino, vendono a Antonio del fu Tognino di Enrico del Magieto i due terzi di una « torba » in comunione con il compratore (unius torbe intermedie cun emptore) e con Domenica, sorella della predetta Maria; e due terzi della « canepa » e del « modico » trovantisi dietro la casa del compratore, ove dicesi Gagne (ad gagnas). Il tutto per lire terz. 18 e soldi 10.
- Testi:* Giacomo, f. adottivo di Matteo Carletti, Giov. fu Zane Giumagno, Enrico del Bellono e Martino suo figlio, Pietro di Bernardo del Molinario, Bertramo fu Guglielmo della Motta, Ant. fu Enrico del Tuogno, tutti di Calanca.
- Notaio:* Giovanni del Molinario, figlio « Domini Toneti ».
- 1512, Marzo 30  
Calanca  
(in platea  
Calanchae)
- Martino del fu Bonino della Presta di Calanca vende a Antonio del fu Tognino di Enrico del Magieto una pezza di terra campiva e soagiva, ove dicesi in Pozzallo. Prezzo 19 terzole e 5 soldi.
- Testi:* Giov. Pietro del Notaio, figlio del Ser Gottardo Bolzoni di Grono, Zaneto fu Antonio Tognino, Antonio di Bernardo Giovanni fu Zane Gimagni, Ant. fu Giac. Bullo, Gualtiero de Gualterio e .... de Toneto.
- Notaio:* Giovanni del Molinario.
- 1518,  
Settembre 29  
Treviso  
(in Triviso  
super plateam  
Sancti Marci)
- Lorenzo, figlio adottivo del fu Antonio della Mambrina di Calanca, concede piena procura per ogni affare a Zaneto del fu Antonio Tognino di Calanca.
- Testi:* Giacomo Carletto, Giovanni suo figlio, Gaspare del fu Antonio Mantovano, tutti di Calanca.
- Notaio:* Giovanni del Molinario.
- 1519,  
Novembre 4  
Santa Maria  
(in Calancha  
ad Villam)
- Giovanni del fu Martino del Molinario di Calanca, quale procuratore di Giov. Ant. del fu magistro Pietro Sgrasone di Calanca vende a Lorenzo, figlio adottivo del fu Ant. della Mambrina una pezza di prato con certe piante (cum certis plantis) sita ove dicesi a Dorto; (Lire terz. 9 soldi 8).
- Testi:* Giov. fu Alberto Pregaldini, Enrico fu Giulio Monaco, Giovanni di Gualtiero, Giov. fu Caledono detto Sazino, Bernardo fu Ant. del Bruno, Ant. di Andrea del Bernardo e Giov. fu Martino Rampino, tutti di Calanca.
- Notaio:* Giovanni del Molinario.
- 1546, Gennaio 4  
Calanca  
(in platea  
Calanchae)
- Margarita fu Zaneto della Magessa della Motta di Calanca vende a Lorenzo fu Martino Bruno di Calanca una pezza di campo, ove dicesi a Sover, per 13 lire e 6 soldi.
- Testi:* Giov. fu Pietro della Zoppa da Grono; Bernardo fu Ser Toneto del Molinario, Tonino e ....., suoi figli, Giov. fu ..... Percazio, Pietro di Zamallo e Zane di Guglielmo Zamallo.
- Notaio:* Giovanni del Molinario.

Enrico di Martino Belono di Braggio vende al Dominus Giacomo di Ser Carleto di Calanca rappresentante Maria moglie di Antonio del Lorenzo della Mambrina una pezza di campo sita in « campagna de la villa al techio (stalla) del Seghel » per lire terzole 55 e 6 soldi.

*Testi*: Martino di Pietro della Fomia, Togneto di Martino Alberto, Domenico fu Martino Zip, Enrico di Enrico, Pedrone Domenico fu Domenico Gario, Giacomo di Ant. Bernardi, Giov. figlio di Martino Magini, tutti di Calanca.

*Notaio*: Giovanni del Molinario.

1553, Giugno 15  
Calanca  
(in domo mei  
notarii)

Antonio figlio di Tognino del Mageto di Calanca cede a Giovanni figlio di Zane Dugo di Calanca una pezza di prato in Braggio, ove dicesi in Val de Ora, in cambio di una sita in « Campagna alla Villa » ove dicesi alla Rodondella.

*Testi*: Giov. fu Ant. di Bernardo, Giov. de Gualterio, Antonio di Simone, Pietro di Zobino, magistro Giov. di Bolzono, Francesco suo figlio e Zaneto fu Antonio Tognino, tutti di Calanca.

*Notaio*: Giovanni del Molinario (*imperiali auctoritate*).

1579,  
Novembre 8  
Calanca

Martino, figlio del fu magistro Battista Cantonter di Dasga di Calanca, a nome della suocera Domenica moglie del magistro Enrico Carpellino della Villa di Calanca (Sta. Maria) vende una pezza di terra campiva e soagiva sita in territorio di Santa Maria, ove dicesi a Ronchon, al magistro Lorenzo figlio del magistro Antonio di Lorenzo di Braggio, per la somma di 53 lire terzole.

*Testi*: Magistro Enrico del Rigosso, Francesco del nato del Signor Giovan Pietro di Verdabbio, Antonio figlio del magistro Enrico Comino, Anina e Bastiano figli del Signor Domenico Lazaro, Pietro figlio di Simone Bellacho da Verdabbio e Gasparo figlio di Giovanni Foino di Dasga.

*Notaio*: Giovanni Ant. figlio del magistro Giov. Maria Nonella di Dasga « *publica Vallis Mexolzine auctoritate notarius* ».

1588,  
Febbraio 18  
Verdabbio